

CEFALÙ

di più!

MAPPA DECORO URBANO



visitcefalù.com



Tratto da "Toponomastica storica della città di Cefalù" di Salvatore Di Paola, 1972

Vicolo Carmine Papa: anticamente detto "Vanedda Ospedale", poiché fiancheggiava l'Ospedale degli Infermi (nel sito dell'odierna Corte delle Stelle). Nel 1909 viene intitolato al poeta dialettale Carmine Papa (1806 - 1891) che vi aveva la propria abitazione.

Via Caracciolo: anticamente detta "Vanedda SS. Trinità" perché porta alla trecentesca Chiesa della SS. Trinità nel complesso del Convento di San Domenico (1521). Dal 1866 si chiamò "Strada Carceri" perché i locali del Convento furono adibiti a Uffici della Pretura e a Carcere Mandamentale. Nel 1873 la strada venne intitolata "Via Caracciolo" probabilmente in memoria di Don Francesco Caracciolo, Ammiraglio napoletano impiccato nel 1799 per la sua attività di Patriota.

Cortile Gonzaga: nella via Mandralisca, in memoria del Vescovo di Cefalù Francesco Gonzaga dei duchi di Mantova, che fu fondatore del Seminario nel 1590.

Vicolo Osnao: dal Corso Ruggero alla via Costa, così chiamato in onore del pittore Giandomenico Osnago (poi Osnao) detto il Cefalutano, milanese trasferitosi a Cefalù nel 1600.

Via Giuseppe Fiore: da Piazza Garibaldi alle falde della Rocca. La via è intitolata al poeta cefaludese Giuseppe Fiore (originariamente De Flores, 1568-1646).

Via Carrettieri: anticamente detta "Strada Fondaco di Alto", è traversa di Via Matteotti, già "Strada Fondaco di Basso" (i fondaci erano luoghi di sosta per gli animali e i carri in transito). Nel 1909 il tratto carrabile prese il nome attuale, mentre il tratto con inizio da via Umberto I si chiamò Vicolo dei Carrettieri.

Via Cavour: è un tratto dell'antica Regia Trazzera, detta anche "Litoranea", fino alla "cinta daziaria del Calvario", oggi Piazza Diaz. Una volta detta "Strada del Celso" perché nei pressi vi sveltava un grande albero di gelso, prolungata fino alla Piazza Pescheria, oggi Cristoforo Colombo, nel 1862 fu intitolata al primo Capo del Governo dell'Italia unita, Camillo Benso di Cavour.

Via Amendola: anticamente detta "Strada degli Steri" (Ostelli o Osteri). L'Osterio Magno occupava l'area compresa tra le attuali Via Amendola, Via Carbonari e Corso Ruggero; l'Osterio Piccolo sorgeva all'angolo tra il Corso Ruggero e la Via Caracciolo. I due edifici erano collegati tramite archi: dall'Osterio Magno ai "terrani" (su cui nel 1761 fu costruito il "Municipio", sede del Comune dal 1777 al 1934) e da questi all'Osterio Piccolo. I due "Osteri" furono costruiti su preesistenti edifici, verso la metà del XIII sec. da Enrico II Conte di Ventimiglia, Capitano Generale del Re Manfredi. La strada rimase divisa in due zone viabili denominate "Vanedda dello Sterio Murato" (dal 1909 "Cortile Osterio") e "Strada Steri" che nel 1777 prese il nome di "Via Municipio" e nel 1946 fu intitolata al giornalista e politico antifascista italiano Giovanni Amendola.

CEFALÙ
di più!



- 1 Vasi in ceramica, Vicolo Carmine Papa
- 2 Maioliche dipinte a mano, scalinata di via Carrettieri
- 3 Vasi in ceramica, Via Fiore
- 4 Giare storiche in ceramica, Via Amendola
- 5 Vasi in ceramica, Via Caracciolo
- 6 Vasi, Cortile Osnao
- 7 Vasi, Cortile Gonzaga
- 8 Illuminazione artistica, prospetto del Municipio, Piazza Duomo
- 9 Illuminazione, scalinata di Via Cavour
- 10 Murale di Falcone e Borsellino, prospetto del Liceo Classico Mandralisca, Via Maestro Pintorno
- 11 Murale Buglisi, quartiere Spinito, via Cirincione
- 12 Scultura, incrocio tra Via Cavour e via Baden Powell



1

Vasi in ceramica, Vicolo Carmine Papa

Ceramiche d'autore siciliane decorate a mano da "Grafidea Ceramiche" di Pasquale e Elio Saia, Cefalù. Collega Corso Ruggero e le pendici della Rocca.

Maioliche dipinte a mano, scalinata di via Carrettieri

Realizzate da "Grafidea Ceramiche" dei fratelli Pasquale e Elio Saia di Cefalù. Collega Via Matteotti a via Umberto I.



2



3

Vasi in ceramica, Via Fiore

Ceramiche decorate a mano da "A Lumera" di Cefalù, collocate sulla scalinata di via Fiore che collega piazza Garibaldi, ingresso al centro storico di Cefalù, all'accesso al Parco urbano della Rocca.



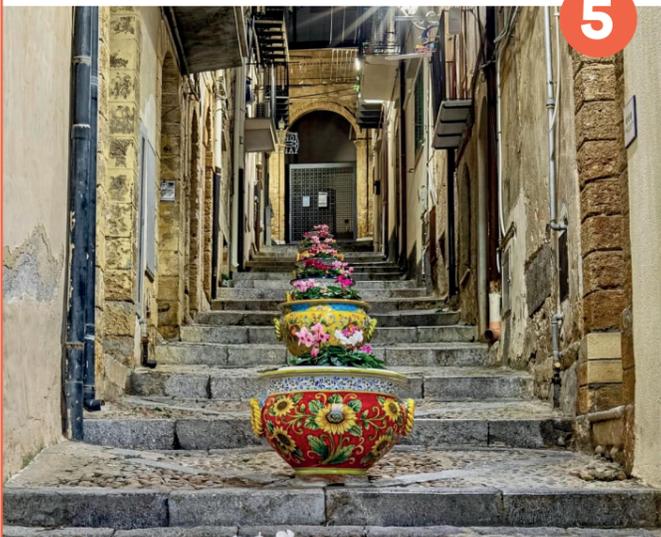
4

Giare storiche in ceramica, Via Amendola

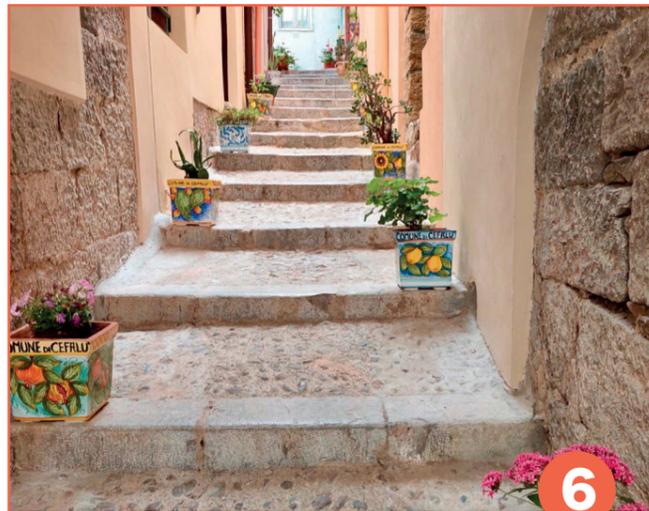
Decorate a mano da "Athelier D'Arte - Le Terre di Pascal". Raffigurano il Re normanno Ruggero II (rifondò la città nel Medioevo), Costanza d'Altavilla (generò Federico II di Svevia) ed Enrico II di Ventimiglia (signore dell'Osterio Magno). Direttore artistico: Filippo Angelo Napoli.

Vasi in ceramica, Via Caracciolo

Ceramiche decorate a mano da "A Lumera" di Cefalù, collocate sulla scenografica scalinata di Via Caracciolo.



5



6

Vasi, Cortile Osnao

Ceramiche decorate a mano da "La Spiga" di Reitano. Decorano l'ingresso del vicolo che collega Corso Ruggero a via Costa.



7

Vasi, Cortile Gonzaga

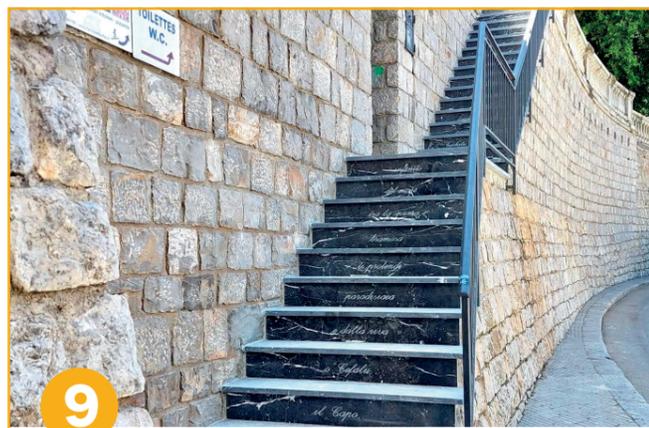
Ceramiche decorate a mano da "La Spiga" di Reitano, collocate all'ingresso del Cortile Gonzaga, a cui si accede da Via Mandralisca

Illuminazione artistica, prospetto del Municipio, Piazza Duomo

Illuminazione dinamica delle ventiquattro aperture simmetriche della facciata principale del Municipio in piazza Duomo. Con sistema di telecontrollo e collegamento Wi-Fi per gestione da remoto



8



9

Illuminazione, scalinata di Via Cavour

I LED incassati nel marmo grigio illuminano l'epigrafe di Ludwig I di Baviera in italiano, tedesco e inglese (didascalia del dipinto Cefalù, K.Rottmann, 1830, Wallraf-Richartz Museum, Colonia): "Ti chiami il Capo, o Cefalù, e dalla riva paradisiaca ti protendi bramosa tra la spuma del mare infinito".



10

Murale di Falcone e Borsellino, prospetto del Liceo ClassicoMandralisca, Via Maestro Pintorno

Arte monumentale pittorica contemporanea (Street Art). Murale realizzato da Igor Scalisi Palminteri in occasione dell'anniversario della strage di via D'Amelio (luglio 2021).

Murale "Controcorrente" di Andrea Buglisi, quartiere Spinito, via Cirincione

Realizzato su due pareti gemelle delle case popolari ad aprile 2022 (in occasione della ottava edizione di Earth Day Cefalù), affronta il tema del rapporto tra uomo, natura e ambiente.



11



12

Scultura "Terra", all'incrocio tra Via Cavour e via Baden Powell

Realizzata con metallo riciclato da zappette usate per arare il terreno, è stata donata dall'artista Luigi Aricò alla Città in occasione di Earth Day Cefalù 2019.